

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI LIMBIATE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO PER L'ANNO 2018

L'Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 14/3/2018 l'avvio di una procedura di avviso pubblico per l'erogazione di contributi economici per il sostegno al reddito, finalizzati a sostenere le persone maggiormente a rischio di esclusione sociale per via del loro stato di grave indigenza. I benefici economici oggetto dell'avviso sono volti ad integrare il reddito familiare e potranno essere utilizzati per coprire spese necessarie che i soggetti interessati non riescono più a sostenere.

Le assegnazioni dei contributi avverranno sulla base di detta deliberazione e secondo il vigente regolamento comunale "Disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni soggette ad ISEE dei comuni dell'Ambito territoriale di Desio di cui alla L. 328/2000", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 5/12/2016, nel rispetto dei principi di equità, imparzialità e trasparenza. La valutazione della situazione economica dei richiedenti, comprensiva della dimensione familiare e tenuto conto della presenza di persone disabili, è effettuata secondo quanto previsto in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente", e relativi provvedimenti attuativi).

ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO.

Oggetto e scopo del presente bando è l'assegnazione alle famiglie in difficoltà di contributi economici finalizzati a sostenere le persone a rischio di esclusione sociale per via del loro stato di indigenza, a valere sullo stanziamento di risorse per l'anno 2018 per "contributi ordinari" di cui all'art. 28 del vigente regolamento comunale "Disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni soggette ad ISEE dei comuni dell'Ambito territoriale di Desio di cui alla L. 328/2000", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 5/12/2016.

La concessione dei contributi agli aventi diritto è definita, nel rispetto dei principi di equità, imparzialità e trasparenza, secondo il presente bando, il richiamato Regolamento e la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 14/3/2018. Ai sensi del Regolamento e di quanto stabilito dal bando, i contributi assegnabili, a valere per ogni nucleo familiare e definiti a seguito dell'approvazione della graduatoria, se contenuti entro la somma di euro 500,00 (cinquecento) saranno erogati direttamente ai richiedenti in unica soluzione, mentre per contributi di entità superiore l'erogazione sarà correlata all'attivazione di misure di tipo condizionale (progetto e stipula di "contratto sociale") rivolte ai soggetti del nucleo familiare o alle singole persone che percepiscono il contributo economico e avverrà in unica soluzione o in ratei mensili o bimestrali.

ART. 2 - REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Ai sensi del richiamato Regolamento Comunale possono accedere ai contributi coloro che sono residenti in Limbiate e sono in possesso dei seguenti requisiti di cittadinanza:

- a) Cittadinanza italiana o di Stati appartenenti all'Unione europea;
- b) Cittadinanza di Stati diversi da quelli appartenenti all'Unione Europea, in regola con le disposizioni che disciplinano il soggiorno nel territorio dello Stato;
- c) inoltre i profughi, i rifugiati, i richiedenti asilo, gli stranieri con permesso umanitario, gli apolidi, i rimpatriati e comunque coloro che beneficiano di una forma di protezione personale, riconosciuta a livello internazionale.

È richiesto inoltre: a) il possesso per il nucleo familiare del richiedente di un valido Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) "ordinario" non superiore a euro 6.000,00

(seimila); b) l'attestazione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 150/2015 o simile dichiarazione di disponibilità per le persone in età da lavoro, fatte salve giustificate motivazioni che la impediscono (da precisare nella domanda).

Non possono accedere ai contributi i richiedenti il cui nucleo familiare supera la suddetta soglia ISEE e inoltre coloro i quali godono di uno o più dei seguenti altri benefici assistenziali:

- Assegni statali di maternità e per il nucleo familiare erogati dal Comune o dallo Stato in corso nel periodo di tre mesi antecedenti il momento della presentazione della domanda di contributo e fino a trenta giorni prima la data stabilita per la chiusura della fase istruttoria;
- Sostegno all'Inclusione attiva, ove sia ancora in corso l'erogazione al momento della presentazione della domanda di contributo e fino a trenta giorni prima la data stabilita per la chiusura della fase istruttoria;
- Reddito di Inclusione, ove al momento della presentazione della domanda di contributo, e fino a trenta giorni prima la data stabilita per la chiusura della fase istruttoria, sia stata accolta la relativa istanza da parte dell'INPS o sia già in corso l'erogazione;
- altre forme di sostegno al reddito vigenti per i lavoratori in difficoltà al momento della presentazione della domanda di contributo .

Non possono altresì accedere al contributo coloro che, avendone avuta l'assegnazione in relazione al bando 2017, si siano visti revocata la stessa per la mancata stipula del contratto sociale, inadempimento dello stesso e diverso utilizzo delle somme rispetto al contratto.

Possono accedere ai contributi i richiedenti che in ragione della loro situazione economica, al momento della domanda godono di esenzioni o agevolazioni diverse, anche fiscali o per il pagamento dei servizi comunali, o di agevolazioni e benefici vari di modesta entità (bonus gas, bonus energia, bonus idrico, ecc.) erogati da istituzioni pubbliche o da organizzazioni private.

ART. 3 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda per l'assegnazione del contributo, redatta in carta libera e indirizzata al Comune di Limbiate, deve essere compilata su apposito modulo in distribuzione allo sportello comunale Punto Limbiate presso il Municipio di Via Monte Bianco n. 2. Il modulo è altresì scaricabile anche dal sito istituzionale del Comune di Limbiate.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, e in particolare nei campi indicati come obbligatori, compreso quello dei c. d. "Estremi Bancari IBAN" del richiedente. Ad essa deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità oltre all'attestazione ISEE ordinario (c. d. "standard") in corso di validità.

La domanda ha anche valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445. Essa dovrà essere sottoscritta personalmente, a pena di nullità insanabile, e inoltrata utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) direttamente allo sportello Punto Limbiate del Comune entro le ore 12 del giorno 3/5/2018;
- b) per posta, al Comune di Limbiate - Via Monte Bianco n. 2 – 20812 Limbiate (MB). Le domande spedite per posta devono comunque pervenire al protocollo comunale entro il giorno 3/5/2018.

La presentazione delle domande successivamente ai termini di scadenza del bando non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria. L'omissione di una delle dichiarazioni prescritte non comporta l'esclusione qualora il possesso del requisito risulti o sia comunque desumibile dal contesto delle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda. Le omissioni sanabili potranno essere sanate secondo discrezionale valutazione in fase istruttoria e nei termini indicati dal responsabile del procedimento, e comunque non oltre quello stabilito per la conclusione

dell'istruttoria e l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria.

ART. 4 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Le domande per ottenere il contributo comunale sono istruite dai servizi sociali del Settore Welfare del Comune. Le attività istruttorie, fatte salve sopravvenienti esigenze di prolungamento dei termini, si concluderanno entro sessanta giorni dalla chiusura del bando, con approvazione di apposita graduatoria entro quindici giorni dalla chiusura della fase istruttoria.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul Sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi. Essa conterrà l'indicazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di riservatezza (iniziali e numero protocollo dell'istanza), dei richiedenti collocati in posizione utile per l'assegnazione dei contributi e i corrispondenti importi assegnabili. Essa conterrà altresì l'indicazione di coloro che non risultano collocati in posizione utile e degli esclusi dalla graduatoria (con motivazione). La graduatoria ha valore di provvedimento definitivo, contro il quale è ammesso ricorso nelle forme previste dall'Ordinamento.

Qualora l'istanza di sostegno economico possa essere soddisfatta attraverso l'accesso ad altre forme possibili di erogazione di contributi di sostegno al reddito di cui all'art. 2, il richiedente sarà invitato entro quarantacinque giorni dalla presentazione della domanda ad attivarsi, con l'aiuto del personale dell'ufficio competente in caso di necessità, per inoltrare opportuna richiesta in tal senso.

ART. 5 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Per la formulazione della graduatoria si terrà conto della situazione economica dei richiedenti, della dimensione familiare e della presenza di persone disabili nel nucleo, secondo le risultanze dell'indicatore "ordinario" della Situazione Economica Equivalente (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente", e relativi provvedimenti attuativi). La graduatoria seguirà un ordine corrispondente alla maggiore differenza (uguale alla somma assegnabile) tra l'indicatore "ordinario" ISEE del nucleo del richiedente e la soglia di accesso all'erogazione dei contributi previsti dal vigente regolamento comunale "Disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni soggette ad ISEE dei comuni dell'Ambito territoriale di Desio di cui alla L. 328/2000", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 5/12/2016, ossia euro 6000 (seimila). In caso di parità di somma assegnabile sarà data precedenza in graduatoria al nucleo familiare composto dal maggior numero di persone e in caso di ulteriore parità alla domanda che è stata presentata prima al protocollo comunale.

I richiedenti saranno collocati in posizione utile per l'erogazione dei contributi spettanti e assegnabili in ragione delle disponibilità delle risorse finanziarie, che per il presente bando ammontano a euro 50.000,00 .

Qualora dalla formulazione della graduatoria dovessero risultare economie sul budget di spesa, le stesse saranno in via prioritaria reinvestite in un successivo bando. Qualora invece emergesse che le domande pervenute comportano maggiori oneri rispetto alle risorse disponibili, i contributi saranno assegnati solo a coloro che occupano una posizione utile per l'assegnazione.

ART. 6 – MISURA DELL'AGEVOLAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

L'entità del contributo erogabile sarà commisurata alla differenza tra l'indicatore "ordinario" ISEE del nucleo del richiedente e la soglia di accesso all'erogazione dei contributi previsti dal vigente regolamento comunale "Disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni soggette ad ISEE dei comuni dell'Ambito territoriale di Desio di cui alla L. 328/2000", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 5/12/2016, ossia euro 6000 (seimila), rapportata in dodici

mensilità e calcolata per mesi sei.

Il provvedimento di concessione del contributo è assunto dal Responsabile del Servizio Welfare, fino ad esaurimento dello stanziamento, nei termini suddetti. All'ultimo richiedente collocato in posizione utile sarà assegnata la somma residuale a completamento di quella stanziata e disponibile.

Dalla data dell'approvazione della graduatoria definitiva si procederà con l'assegnazione diretta ed erogazione dei contributi fino a euro 500 (cinquecento), mentre per contributi superiori si procederà nel più breve tempo possibile e comunque entro sessanta giorni dall'approvazione della graduatoria alla convocazione dei beneficiari per la redazione della proposta di apposito progetto personalizzato da parte del servizio sociale professionale e la stipula del contratto sociale di cui all'articolo successivo, definito secondo quanto previsto dal richiamato Regolamento comunale, con procedure determinate in dettaglio dal Settore Welfare e comunque in analogia con quelle previste per il c. d. "Reddito di Inclusione" (REI), attualmente in corso di attuazione. Le erogazioni del contributo correlato al progetto personalizzato potrà avvenire in forme *una tantum* o in ratei mensili o bimestrali, secondo valutazione propria del servizio sociale professionale del Settore.

Art. 7 – PROGETTO PERSONALIZZATO E CONTRATTO SOCIALE.

Secondo il richiamato Regolamento comunale "Disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni soggette ad ISEE dei comuni dell'Ambito territoriale di Desio di cui alla L. 328/2000", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 5/12/2016 (art. 28) il contributo ordinario è una misura di sostegno economico prestata di regola per un periodo massimo di mesi sei ed è finalizzato all'inclusione sociale e al contrasto della povertà con progetti personalizzati a favore del cittadino esposto al rischio di marginalità sociale e impossibilitato a provvedere al mantenimento proprio e/o dei familiari.

La concessione del contributo ordinario è correlata alla elaborazione del progetto personalizzato e alla stipula del conseguente contratto sociale, finalizzati al recupero dell'autonomia individuale e/o familiare, secondo procedure determinate in dettaglio e definite nel contratto, anche caso per caso, dal servizio sociale professionale del Settore Welfare. Il progetto personalizzato ed il contratto sociale possono prevedere anche il coinvolgimento dei cittadini interessati e dei componenti del nucleo familiare di riferimento in attività di pubblica utilità ovvero a favore di enti ed associazioni convenzionate con il Comune.

Il progetto personalizzato e il contratto sociale prevedono impegni a cui i beneficiari sono tenuti ad attenersi, pena l'applicazione delle conseguenze di cui al comma successivo. Il progetto individua, sulla base dei fabbisogni del nucleo familiare, come emersi nell'ambito da valutazione multidimensionale fatta dal servizio sociale professionale, gli obiettivi e i risultati specifici che si possono raggiungere in un percorso volto al superamento della condizione di povertà e all'inclusione sociale, tenuto conto dei possibili sostegni di cui il nucleo necessita e di quelli realisticamente attivabili. Il contratto sociale determina gli impegni da parte dei componenti il nucleo familiare a cui il beneficio economico è condizionato. Il contratto, evitando espressioni generiche e astratte e impegni improbabili o impossibili, costituisce l'esito di un processo di confronto con il richiedente, fatte salve la determinazione del servizio sociale professionale in merito all'idoneità e all'opportunità di quanto in esso previsto.

In caso di mancata stipula del contratto sociale nei termini indicati dal Settore Welfare il contributo non sarà erogato e l'assegnazione revocata. Le somme rese nuovamente disponibili saranno assegnate scorrendo la graduatoria. In caso di mancato rispetto di quanto previsto nel contratto sociale, il Settore potrà provvedere alla sua ridefinizione e a una nuova stipula ovvero, in caso di indisponibilità dell'interessato, all'interruzione del contributo prima e, decorsi infruttuosamente quindici giorni senza accordo, alla revoca del contributo. In questo caso di revoca del contributo il richiedente perde non solamente il diritto all'assegnazione, con conseguente subentro del successivo in graduatoria, ma non potrà partecipare, né in conto proprio né per il nucleo familiare, ad analoghi

bandi fino a tutto il 2019.

Le stesse sanzioni di cui al comma precedente sono applicate, fatte salve più gravi conseguenze previste dalla legge, nel caso in cui le somme erogate a titolo di contributo siano dal richiedente utilizzate a scopi o secondo modalità diverse da quelle definite dal contratto sociale.

Art. 8 – TRASPARENZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA DELL’ENTE E CONTROLLI.

L'Amministrazione comunale assolve tramite le procedure e l'organizzazione proprie interne, gli obblighi previsti dalla vigente normativa in tema di pubblicazioni e trasparenza.

L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad effettuare idonei controlli, a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e della correttezza dell'ISEE.

Nei casi di dichiarazioni mendaci si applicano le disposizioni di legge previste in materia. I cittadini che abbiano usufruito indebitamente di contributi economici erogati dal Comune su dichiarazioni mendaci o falsa documentazione sono punibili per legge ai sensi dell'art. 496 del C. P. Qualsiasi dichiarazione mendace, accertata, determinerà la revoca del contributo, il rimborso dell'intera somma fino a quel momento percepita e il diniego automatico alla richiesta di aiuti economici ordinari e straordinari fino a tutto il 2019.

Il Comune effettuerà i controlli delle domande di contributo presentate anche in base alle modalità previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione pubblicato sul sito comunale.

ART. 9 - USO DEI DATI PERSONALI E DIRITTI DEL RICHIEDENTE.

I dati personali, forniti dal richiedente per sé e per i componenti del nucleo familiare con le dichiarazioni sostitutive, inclusi quelli sensibili, saranno trattati ai sensi del D. lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii., con modalità elettronica da responsabili e incaricati autorizzati al trattamento, e unicamente per le finalità connesse al bando e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali in vigore. In ogni caso il Comune di Limbiate è responsabile della loro conservazione e del loro trattamento.

Il richiedente ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.